

**Copia**

Comune di JOVENÇAN  
Regione Autonoma Valle d'Aosta



Commune de JOVENÇAN  
Région Autonome Vallée d'Aoste

Deliberazione di **Consiglio Comunale N. 8** del **29/03/2017**

OGGETTO:

**APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E DETERMINAZIONE TARIFFE TARI - ANNO 2017.-**

L'anno **duemiladiciassette** addì **ventinove** del mese di **marzo** alle ore **diciotto** e minuti **zero** nella sala del Consiglio Comunale, previa notifica degli inviti personali, si è riunito in seduta pubblica il **CONSIGLIO COMUNALE**.

Sono intervenuti alla seduta:

Cognome e Nome	Presente
LUCIANAZ VALLY - Sindaco	Si
ARGENTOUR AMELIO - Vice Sindaco	Si
BIONAZ DIDIER - Assessore	Si
QUENDOZ HENRI - Assessore	Si
SALTARELLI AUGUSTO - Assessore	No
QUENDOZ DINA - Consigliere	Si
GUICHARDAZ ROSITA - Consigliere	Si
DESAYMONET RAPHAEL ALEXANDRE - Consigliere	Si
BELLI STEFANO - Consigliere	Si
BLANC MILENA - Consigliere	Si
PETIT-PIERRE PAOLA - Consigliere	No
	Totale Presenti: 9
	Totale Assenti: 2

Assiste il Segretario Comunale GIOVANARDI GIANLUCA il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, la Sindaca LUCIANAZ VALLY dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.



- Parere di Legittimità Favorevole F.to: GIOVANARDI Gianluca
- Parere Contabile Favorevole F.to: SISTI Giov. Battista

RICHIAMATO l'art. 54 D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, in materia di approvazione delle tariffe e dei prezzi pubblici, in base al quale *"le Province e i Comuni approvano le tariffe e i prezzi pubblici ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione"*;

RICHIAMATO in tal senso quanto stabilito dal successivo art. 1, comma 169 L. 27 dicembre 2006 n. 296, il quale dispone che *"gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno"*;

VISTI:

- il Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 avente ad oggetto: *"Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42"* e s.m.i.;
- l'art. 29 della Legge regionale 11 dicembre 2015, n. 19 che ha stabilito che gli enti locali approvano i documenti contabili entro i termini previsti dalla normativa statale;

CONSIDERATO che il termine per la deliberazione del bilancio 2017/2019, di cui all'art. 151 del D.lgs. 267/2000, differito al 28 febbraio 2017 dall'art. 1, c. 454 della Legge 11 dicembre 2016, n. 232 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019), è stato ulteriormente posticipato al 31 marzo 2017 dall'art. 5, c. 11, del Decreto legge 30 dicembre 2016, n. 244 (Proroga e definizione termini) e convertito in Legge 27 febbraio 2017, n. 19;

VISTO l'art. 1, comma 639 L. 27 dicembre 2013 n. 147 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - Legge di stabilità 2014), il quale dispone che, a decorrere dal 1° gennaio 2014, è istituita l'imposta unica comunale (IUC), che si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali

CONSIDERATO che:

- in relazione a tali presupposti impositivi, la IUC si compone dell'Imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel Tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella Tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;
- con riferimento alla Tassa rifiuti (TARI), la disciplina dettata dalla L. 147/2013 (commi 641 - 666) delinea l'applicazione dal 2014 di un tributo analogo alla Tares semplificata introdotta a fine 2013 con l'art. 5 D.L. 31 agosto 2013 n. 102, convertito in L. 28 ottobre 2013 n. 124;

CONSIDERATO che, in tal senso, la TARI continua a prevedere:

- l'applicazione da parte del Comune di un tributo dovuto da tutti i soggetti che possiedono e detengono a qualsiasi titolo locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani ed assimilati;
- ai sensi dall'articolo 1, comma 649, della L. 147/2013, nella determinazione della superficie dei locali e delle aree scoperte assoggettabili alla TARI, non si tiene conto di quella parte di essa ove si formano, in via continuativa e prevalente, rifiuti speciali non

assimilati agli urbani e/o pericolosi, oppure sostanze escluse dalla normativa sui rifiuti, al cui smaltimento sono tenuti a provvedere a proprie spese i relativi produttori, a condizione che ne dimostrino l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente.

- la possibilità (commi 651 - 652) di commisurare la tariffa tenendo conto:
  - a) dei criteri determinati con il regolamento di cui al D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158 (cd. Metodo normalizzato), utilizzato nel 2013 per la definizione della Tares;
  - b) in alternativa, del principio "*chi inquina paga*", sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, commisurando la tariffa, come già avvenuto nel 2013 con la Tares semplificata, alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti, determinando le tariffe di ogni categoria o sottocategoria omogenea moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti;

CONSIDERATO che, nell'ambito della TARI, l'art. 1, comma 682 L. 147/2013 prevede che il Comune determina la disciplina per l'applicazione della tassa, con particolare riferimento:

- a) ai criteri di determinazione delle tariffe;
- b) alla classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
- c) alla disciplina delle riduzioni tariffarie;
- d) alla disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;
- e) all'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettiva difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;

CONSIDERATO che l'art. 1, comma 683 L. 147/2013 prevede che il Consiglio comunale debba approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta dell'*Unité des Communes Valdôtaines Mont-Emilius* n. 76 del 12 dicembre 2016 con la quale sono state definite le percentuali dei costi comuni da inserire nel piano dei costi comunali del servizio rifiuti per l'anno 2017;

VISTA la nota prot. 3305 del 16 marzo 2017 (ns. prot. n. 1187 del 17 marzo 2017) con la quale l'*Unité des Communes Valdôtaines Mont-Emilius* ha trasmesso il Piano Economico Finanziario del servizio rifiuti per l'anno 2017, approvato con deliberazione della Giunta della medesima *Unité* n. 8 del 06 marzo 2017;

CONSIDERATO che tale Piano redatto in collaborazione con lo studio COMSERVICE s.r.l. di Ivrea (TO), allegato alla presente deliberazione volto a formarne parte integrante e sostanziale, è necessario per poter definire le tariffe applicabili ai fini TARI per l'anno 2017;

UDITO l'intervento del consigliere capogruppo di minoranza DESAYMONET Raphaël Alexandre il quale, nel precisare che, di fatto, non è l'amministrazione comunale ad aver determinato le tariffe di cui trattasi ma bensì la Giunta dell'*Unité Mont-Emilius*, richiede,

attraverso la presentazione di due emendamenti, la modifica del presente provvedimento come segue:

- I. sostituire le parole "Di approvare" di cui al punto 1) del deliberato con le parole "Di prendere atto";
- II. sostituire il punto 2) del deliberato con il seguente: "Di confermare le tariffe 2017 della tassa rifiuti (TARI) quali risultano dagli allegati A e B al presente provvedimento, determinate e approvate dalla Giunta dell'Unité des Communes Mont-Emilius";

LA SINDACA LUCIANAZ Vally, sentito anche il Segretario comunale in proposito, pur concordando, in linea di massima, con quanto affermato dal consigliere DESAYMONET, non ritiene opportuno modificare il provvedimento, in quanto la legge prevede in ogni caso in capo al Comune la competenza alla determinazione della tariffa, anche se in questo caso è già stata predeterminata dall'Unité;

VISTO lo Statuto comunale approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 21 del 27 giugno 2001 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento del Consiglio comunale, approvato con propria deliberazione n. 36 del 28 ottobre 2016;

VISTO il parere favorevole, espresso dal responsabile del Servizio in ordine alla regolarità contabile;

VISTO il parere favorevole, in ordine alla legittimità del provvedimento, espresso dal Segretario comunale, ai sensi del combinato disposto dell'art. 9, lettera d) L.R. 19 agosto 1998 n. 46 "Norme in materia di segretari degli enti locali della Regione autonoma Valle d'Aosta" e dell'art. 49-bis L.R. 7 dicembre 1998, n. 54 "Sistema delle autonomie in Valle d'Aosta";

CON VOTI espressi in forma palese nei seguenti risultati:

Voti favorevoli n. 6;

Voti contrari n. 0;

Astenuti n. 3 (Desaymonet Raphaël Alexandre, Belli Stefano e Blanc Milena);

## **DELIBERA**

1. **DI APPROVARE** il Piano Finanziario per l'anno 2017 (Allegato 1) trasmesso dall' *Unité des Communes Valdôtaines Mont-Emilius* e redatto in collaborazione con lo studio COMSERVICE s.r.l. di Ivrea (TO), di cui si allega il Prospetto Economico-Finanziario (Allegato A), per fare parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.
2. **DI DETERMINARE** per l'anno 2017 le tariffe della Tassa sui rifiuti (TARI) quali risultano dagli Allegati A e B al presente provvedimento.
3. **DI DARE ATTO** che sull'importo della TARI non si applica, ai sensi dell'art. 1 L.R. 9 dicembre 2004 n. 30, il Tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'art. 19 D.Lgs. 504/1992 e di cui all'art. 1, comma 666 L. 147/2013.
4. **DI DARE ATTO** che tali aliquote e tariffe decorreranno dal 1° gennaio 2017 e saranno valide per gli anni successivi, anche in assenza di specifica deliberazione, ai sensi dell'art. 1, comma 169 L. 296/2006.

5. **DI DARE** la più ampia diffusione alla presente deliberazione, mediante avvisi pubblici, comunicati stampa e la pubblicazione sul proprio sito web istituzionale nella sezione dedicata.
6. **DI TRASMETTERE**, per i dovuti adempimenti, la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, sulla base di quanto espressamente previsto dall'art. 52, comma 2 d.lgs. 15 dicembre 1997 n. 446.-

Del che si è redatto il presente verbale che, previa lettura, viene approvato e sottoscritto.

LA SINDACA  
F.to LUCIANAZ VALLY

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to GIOVANARDI GIANLUCA

---

### RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE ES ESECUTIVITA'

Pubblicazione albo pretorio comunale n. \_\_\_\_\_

Si attesta che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio Comunale on-line per 15 giorni consecutivi e, precisamente dal 04/04/2017 al 19/04/2017, diventando esecutiva a decorrere dal primo giorno di pubblicazione, ai sensi degli articoli 52-bis e 52-ter della Legge regionale 7 dicembre 1998, n. 54 e s.m.i.

Jovençan, lì 04/04/2017

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to GIOVANARDI GIANLUCA

---

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.  
Jovençan, lì 04/04/2017

IL SEGRETARIO COMUNALE  
GIOVANARDI GIANLUCA

---

### Adempimenti Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33

“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”.

- ART. 23 - Storico:**       autorizzazioni o concessioni                       lavori, forniture e servizi                       altro  
                                  progressioni di carriera                                       accordi con privati o PA
- ART. 15 - Incarichi:**                      pubblicazione n. \_\_\_\_\_  
 **ARTT. 26 e 27 - Contributi:**                      pubblicazione n. \_\_\_\_\_  
 **ART. 37 - Forniture:**                      pubblicazione n. \_\_\_\_\_

**UNITE' DES COMMUNES VALDOTAINES MONT-EMILIUS**  
**PIANO ECONOMICO FINANZIARIO SERVIZIO RIFIUTI ANNO 2017**

COMUNI	Kg rifiuti indifferenziati	Kg rifiuti da pulizia strade	Kg rifiuti differenziati	Kg rifiuti da compostaggio
Brissogne	253.538	19.160	308.175	19.163
Charvensod	637.192	27.780	374.790	72.088
Fénis	346.518	37.500	161.731	42.431
Gressan	1.029.687	23.880	1.004.549	52.286
Jovençon	237.143	48.220	215.452	24.546
Nus	746.037	34.760	928.352	76.468
Pollein	815.916	39.680	1.318.744	34.128
Quart	884.006	73.500	981.563	117.804
Saint Christophe	1.379.514	86.580	1.687.062	111.781
Saint Marcel	236.480	64.720	325.392	49.458
<b>TOTALE</b>	<b>6.566.031</b>	<b>455.780</b>	<b>7.305.810</b>	<b>600.151</b>

COSTI FISSI		COSTI VARIABILI	
Descrizione	Importo	Descrizione	Importo
Costi generali di gestione (50% costo servizio)	€ 666.839,34	Servizio Raccolta e Trasporto (50% costo servizio)	€ 666.839,34
Pulizia strade	€ 147.167,76	Smaltimento 2017	€ 964.953,78
Costi Unità Mont-Emilius (allegato)	€ 471.704,00	Smaltimento pulizia strade	€ 18.230,65
Costi Comuni (allegato)	€ 135.814,72	Smaltimento pneumatici, pesticidi e separazione contaminati	€ 5.807,49
Fondo svalutazione crediti (0,5%)	€ 15.386,79		
<b>Totale costi fissi:</b>	<b>€ 1.436.912,60</b>	<b>Totale costi variabili:</b>	<b>€ 1.655.831,26</b>
		<b>TOTALE GENERALE (COSTI FISSI + COSTI VARIABILI)</b>	<b>€ 3.092.743,86</b>

Comune	Prev gettito/riparto 2017	% gettito 2017
Brissogne	118.077,48	3,82%
Charvensod	335.687,70	10,85%
Fénis	219.521,99	7,10%
Gressan	591.899,06	19,14%
Jovençon	71.632,51	2,32%
Nus	358.254,55	11,58%
Pollein	226.280,27	7,32%
Quart	492.872,76	15,94%
Saint Christophe	518.775,30	16,77%
Saint Marcel	159.742,24	5,17%
	<b>3.092.743,86</b>	<b>100,00%</b>

# Tari 2017 - Allegato A

## UTENZE DOMESTICHE

Componenti nucleo familiare	Tariffa fissa al mq.	Tariffa variabile
1	0,58351	36,36695
2	0,68077	72,73390
3	0,75023	92,93776
4	0,80581	121,22316
5	0,86138	145,46779
6 e magg	0,90306	165,67165

## UTENZE NON DOMESTICHE

	ATTIVITA' PRODUTTIVE	tariffa fissa al mq.	tariffa variabile al mq
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,12057	0,37803
2	Campeggi, distributori carburanti	0,25245	0,72708
3	Stabilimenti balneari	0,14318	0,45773
4	Esposizioni, autosaloni	0,11304	0,34810
5	Alberghi con ristorante	0,40317	1,17504
6	Alberghi senza ristorante	0,30143	0,85498
7	Case di cura e riposo	0,35795	0,99705
8	Uffici, agenzie, studi professionali	0,37679	1,06888
9	Banche ed istituti di credito	0,20723	0,57587
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,32781	0,95925
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0,40317	1,22387
12	Attività artigianali tipo botteghe ( falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,27129	0,82537
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,34665	1,01218
14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,16202	0,56705
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,20723	0,70629
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	1,82366	4,99882
17	Bar, caffè, pasticceria	1,37152	3,75762
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	0,66315	1,81832
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	0,58026	1,58647
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	2,28335	6,26522
21	Discoteche, night club	0,39186	1,07865



## Tari 2017\_ Allegato B

### UTENZE DOMESTICHE

Componenti nucleo familiare	Ka	Quf	Kb	Cu	Quv
1	0,84	0,69466	0,90	0,12929	312,53554
2	0,98	0,69466	1,80	0,12929	312,53554
3	1,08	0,69466	2,30	0,12929	312,53554
4	1,16	0,69466	3,00	0,12929	312,53554
5	1,24	0,69466	3,60	0,12929	312,53554
6 e magg	1,30	0,69466	4,10	0,12929	312,53554

### UTENZE NON DOMESTICHE

	ATTIVITA' PRODUTTIVE	Kc	kd
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,32	3,00
2	Campeggi, distributori carburanti	0,67	5,77
3	Stabilimenti balneari	0,38	3,63
4	Esposizioni, autosaloni	0,30	2,76
5	Alberghi con ristorante	1,07	9,33
6	Alberghi senza ristorante	0,80	6,79
7	Case di cura e riposo	0,95	7,91
8	Uffici, agenzie, studi professionali	1,00	8,48
9	Banche ed istituti di credito	0,55	4,57
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,87	7,61
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,07	9,71
12	Attività artigianali tipo botteghe ( falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,72	6,55
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,92	8,03
14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,43	4,50
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	5,61
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	4,84	39,67
17	Bar, caffè, pasticceria	3,64	29,82
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,76	14,43
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	12,59
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	6,06	49,72
21	Discoteche, night club	1,04	8,56

**Qapf : 0,37679    Cu: 0,12601**